

Il paese degli umarells



NOVI - Polo Artistico Culturale



ROVERETO - Casa dello Sport



NOVI - Ex Coop

CASA DELLO SPORT
 Via S. Maria Maddalena, 10 - Rovereto (TN)
 Tel. 0461/201111
 Fax 0461/201112
 Email: info@cmbr.it
 Web: www.cmbr.it

PROGETTO:
 ARCHITETTO: Ing. Carlo Sestini
 ARCHITETTO RESPONSABILE: Ing. Giancarlo Sestini
 ARCHITETTO COORDINATORE: Ing. Giancarlo Sestini
 ARCHITETTO COORDINATORE PER LA PROGETTAZIONE: Ing. Andrea Lodi
 ARCHITETTO COORDINATORE PER LA REALIZZAZIONE: Ing. Luca Riccioni
 ARCHITETTO COORDINATORE PER LA GESTIONE: Ing. Luca Riccioni
 ARCHITETTO COORDINATORE PER LA SICUREZZA: Ing. Luca Riccioni

INFORMAZIONE DI AGGIORNAMENTO:
 DATA PRELIMINARE: 10/01/2015
 DATA DEFINITIVA: 10/01/2015
 DATA DI INIZIO DEI LAVORI: 10/01/2015

PER INFORMAZIONI:
 Ing. Luca Riccioni
 Tel. 0461/201111
 Fax 0461/201112
 Email: info@cmbr.it
 Web: www.cmbr.it

3 Nidi: genitori attivi

7 Nuove scuole a Rovereto

9 Parte il progetto "InNoviamo"

11 Rockkereto si conferma un successo



AIMAG



www.aimagca.org

TUTTO INIZIA DA **CASA TUA**



NEL TERRITORIO DI **NOVI di MODENA**
CON LA TARIFFA PUNTUALE DEI RIFIUTI
PER **RICICLARE MEGLIO E DI PIÙ**

AGENZIA DI ONORANZE FUNEBRI



di Gianni Chierici - 346 9541030

NOVI DI MODENA - Via F.lli Rosselli, 21 - tel. 059 672337

CARPI - Via Papa Giovanni XXIII - tel. 059 4738927

ROVERETO SUL SECCHIA - Via Chiesa Sud, 55 - tel. 059 672337

onoranzefunebrielide@gmail.com

Servizio 24 ore su 24 per ogni comune

Partecipazione e dintorni

Essere genitori attivi e progetti per l'infanzia



di
Emanuela Faglioni
Coordinamento
pedagogico
Unione delle Terre
d'Argine

La partecipazione delle famiglie nei nidi d'infanzia è un tema importante per l'Amministrazione, per il coordinamento pedagogico e per le educatrici che vi operano quotidianamente.

In questi anni l'Unione Terre d'Argine ha sviluppato percorsi partecipativi che hanno generato strumenti per facilitare sempre più la presenza delle famiglie nei servizi per l'infanzia.

Partecipare non è solo esserci quando si è chiamati a farlo, ma anche avere iniziativa, intenzionalità, "sporcarsi le mani" in quanto interessati a quel luogo e a quello che vi accade.

Strumenti come il "Vademecum dei rappresentanti dei genitori" e il "Protocollo per la partecipazione e la collaborazione tra famiglie e servizi comunali 0/6 dell'Unione Terre d'Argine" (entrambi co-costruiti con genitori, educatori e rappresentanti degli enti locali, e a disposizione di ogni genitore) hanno aperto spazi sempre maggiori agli adulti, sostenendo la volontà di fare, dandole legittimità e riconoscimento.

In particolare, nello scorso anno scolastico,

due sono stati i percorsi che hanno caratterizzato i nidi del territorio novese: la volontà di ripensare l'area esterna di Rovereto secondo le più recenti teorie di pedagogia naturale, e gli interventi svolti dalle famiglie a Novi sia all'esterno (costruzione di "spazi-gioco" per i bambini) che all'interno (recupero di arredi).

Nido "Girotondo", Rovereto s/S: progetto "Oltre il giardino"

Il percorso nasce dalla collaborazione tra nido, Unione Terre d'Argine e la Onlus: "Tutti insieme a Rovereto e S. Antonio".

Grazie al contributo dell'associazione, si è realizzato un progetto per il rifacimento di una parte del giardino del nido con erbe aromatiche, mortai ed essiccatoi, ovvero con elementi e materiali che sostengono e favoriscono le attività educative ed esplorative dei bambini frequentanti.

In parallelo si sono attivati dei percorsi con le famiglie del nido (incontri tematici, mattinate o pomeriggi di lavoro...), che hanno originato strutture-gioco per i bambini, tuttora presenti nel giardino. Lo scopo del percorso è quello di facilitare, scambiare e sostenere progettualità inerenti la pedagogia naturale e le attività conoscitive e esperienziali di bambini e bambine.

Nido "Aquilone", Novi di Modena: riqualificazione area esterna e manutenzione arredi interni

A partire dallo scorso anno scolastico le famiglie del nido, attraverso un percorso di progettazione partecipata, hanno messo a disposizione le loro competenze sistemando alcuni arredi, ideando e costruendo zone esterne di gioco. Tutto ciò a seguito di tre brevi incontri di formazione e discussione insieme alle educatrici e ai rappresentanti dell'Unione.

I percorsi qui descritti evidenziano come la partecipazione sia un concetto chiave nello sviluppo di una rete sociale e di comunità che può iniziare a esistere e rafforzarsi proprio attraverso la frequenza del nido.

I servizi educativi quindi hanno un ruolo fondamentale per facilitare il senso di appartenenza al territorio sia per i bambini che per le loro famiglie.

In alto:
genitori durante i
lavori di
manutenzione
In basso:
presentazione del
progetto "Oltre il
giardino"



Nuove scuole a Rovereto

Il percorso partecipativo per la realizzazione del nuovo polo scolastico

“Sarebbe bello se... Rovereto avesse una scuola tutta nuova”. Con questa speranza è iniziato il percorso di confronto tra Amministrazione, Scuola e Genitori, nell'incertezza tra l'opportunità di ricostruire ex novo piuttosto che la sola possibilità di riparare l'esistente.

Dopo un anno di sopralluoghi e perizie, è giunta finalmente la conferma che Rovereto avrà un Nuovo Polo Scolastico, con la presa in carico da parte della Regione dell'intero intervento di ricostruzione della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria e della palestra.

Le risorse messe a disposizione sono considerevoli - 6 milioni 200 mila euro per le due scuole, ai quali si aggiungono i 952 mila euro di donazioni per la palestra - e consentiranno di orientare la progettazione verso criteri di qualità e innovazione. A queste risorse, se ne aggiungono altre - 5 milioni 800 mila euro - che saranno finalizzate alla rifunzionalizzazione della rete scolastica del Comune: un'importante investimento sarà fatto sulla ristrutturazione "forte" del Nido e della Scuola dell'Infanzia di Rovereto (3 milioni 300 mila euro), sarà realizzato l'impianto di climatizzazione delle Scuole Primarie e Secondarie di Novi, saranno conclusi i lavori di ristrutturazione della Scuola dell'Infanzia e del Nido di Novi.

È ora in corso di redazione lo studio di fattibilità del Nuovo Polo Scolastico di Rovereto (da concludersi entro dicembre), il cui obiettivo è quello di analizzare nel dettaglio le esigenze quantitative (numero di studenti, superfici minime e massime) e inquadrare le possibili soluzioni organizzative in ragione di un'efficace ed efficiente impiego delle risorse disponibili. L'esito dello studio sarà la base di partenza per lo sviluppo della progettazione vera e propria, mentre l'orizzonte a cui aspirare è tratteggiato dalle Linee Guida redatte con il ricco contributo di genitori e insegnanti. Attraverso un percorso partecipativo dedicato, è stata infatti condivisa una visione del Nuovo Polo Scolastico di Rovereto, il quale dovrà essere...

- un edificio dove spazi e materiali siano una forma di educazione;
- un luogo innovativo funzionale alle esigenze della nuova didattica;
- un contesto dinamico di conoscenza e crescita;
- un'opportunità di relazione tra studenti, insegnanti, genitori, comunità;
- un'occasione per promuovere un'immagine positiva, moderna, ecologica capace di incidere e incoraggiare lo sviluppo futuro di Rovereto.



Il Nuovo Polo Scolastico dovrà inoltre consentire:

- all'alunno di esprimere le sue potenzialità, le differenti abilità di cui è portatore, le sue competenze e le sue curiosità, di poter rafforzare la sua identità e autonomia;
- all'insegnante di sentirsi coadiuvato nel suo rapporto con gli alunni e con i genitori, di collaborare con i colleghi per realizzare progetti, di essere riconosciuto nel proprio ruolo;
- al genitore di essere accolto, di essere informato, di essere reso partecipe;
- alla comunità di poter collaborare attivamente.

Le indicazioni generali emerse dal confronto con la comunità scolastica rappresentano un "invito" al futuro progettista a porre particolare attenzione agli aspetti di sostenibilità (ambientale e sociale) e qualità (estetica e compositiva) così precisati:

- **Sostenibilità ambientale:** utilizzo di materiali naturali e riciclati, impiego di fonti energetiche rinnovabili, climatizzazione invernale/estiva regolabile, recupero acqua piovana, sfruttamento dell'illuminazione naturale.
- **Sostenibilità sociale:** apprendimento, scambio, apertura verso il territorio; continuità tra lo scambio personale e di conoscenze dal bambino al giovane; integrazione tra culture; interazione tra studenti e comunità.
- **Qualità estetica:** finiture "stimolanti", espressive e legate alla sensorialità; uso creativo di colori e luce; arredi con forme inusuali, trasformabilità dei piani di appoggio; uso di materiali che suggeriscano l'idea di accoglienza, apertura e naturalità (es. vetro e legno aiutano a non sentirsi dentro una "scatola").
- **Qualità compositiva:** spazi diversamente configurabili e adattabili ai concetti di lavoro di gruppo; spazi definiti ma "espandibili" all'occorrenza in "open space"; ambienti formali integrati ad ambienti informali.

di
Luisa Turci
Sindaco
e **Monia Guarino**
Referente del
progetto di
ricostruzione
partecipata

In alto:
una serata di
confronto tra
cittadini,
amministratori e
tecnici

Partendo dalla considerazione che nel Nuovo Polo Scolastico tutti gli spazi, anche quelli considerati di mero passaggio, dovranno essere abitabili dalla comunità scolastica per lo svolgimento di attività e per usi di tipo informale, genitori e insegnanti si sono poi soffermati su quei particolari aspetti che dovranno fortemente caratterizzare la ricostruzione sia dell' "edificio" che del "servizio", e che dunque assumono la valenza di priorità. Essi sono

1. Sicurezza • Sostenibilità • Comfort
2. Integrazione • Interoperabilità • Interattività ;
3. Favorire la relazione: - Interna: co-abitabilità degli ambienti - Esterna: accessibilità su più lati;
4. Essere servizio comune: per il bambino, la famiglia, la comunità;
5. Attrattività: punto di eccellenza per il grado di innovazione espresso.

In chiusura del percorso, è stata espressa dai partecipanti una comune riflessione: l'evoluzione di un luogo da "esclusivamente" scolastico a luogo di comunità (seppur occasionalmente) richiede una più articolata gestione che non può che prescindere dalla stretta collaborazione tra Istituzioni (Scuola-Comune) e Comunità (genitori, associazioni).

Attraverso una procedura "aperta" (concorso di progettazione) sarà data la possibilità ad Amministrazione e cittadini di valutare più opzioni progettuali, e scegliere in modo condiviso il professionista che più ha colto con il proprio progetto le "aspirazioni" di quanti hanno rivolto il proprio sguardo al futuro di una scuola davvero nuova.

I partecipanti agli incontri



*"Vorrei una scuola bellissima a forma di castello con un cuore sopra il tetto e sopra le mura.
Una piscina con dentro un cigno e una sirena. Al centro del giardino un pupazzo di neve e uno scivolo che scende...poi un tappeto elastico e un treno.
Perché con questi giochi mi diverto allo stato puro!"*

Chiara Ferrari 5 anni



Unione Autoscuole Carpi s.n.c.

info@unioneautoscuolecarpi.it



Sede SUD
CARPI (MO)
Via Lenin, 1
Tel. 059.692249
Fax 059.644652

Sede NORD
CARPI (MO)
V.le De Amicis, 4/D
Tel. 059.687397
Fax 059.684825

Sede NOVI
NOVI di MODENA (MO)
Via A. Volta, 20

AUTOSCUOLA

- Conseguimento di tutti i tipi di patenti
- Aule di teoria informatizzate
- Aule quiz ministeriali informatizzate in nove lingue

- CORSO DI RECUPERO PUNTI
- CORSI PER RINNOVO CQC

AGENZIA

- Passaggi di proprietà
- Immatricolazione di qualsiasi tipo di auto e moto
- Immatricolazioni estere
- Demolizioni
- Duplicati patenti
- Conferme patenti auto, nautiche, caldaia
- Qualsiasi tipo di consulenza automobilistica

**VASTA ESPERIENZA NEL CAMPO
A DISPOSIZIONE
DELLA NOSTRA CLIENTELA**



Unione Autoscuole Carpi s.n.c.

Un Comune a prova di Umarell

La ricostruzione non passa inosservata agli occhi degli attenti cittadini

Sono tanti, vivono intorno a noi, ci osservano e noi osserviamo loro.

Il termine è tipico del bolognese ma per l'entità del fenomeno viene adottato in diverse zone del nostro Paese. Cosa significa "umarells"? Oppure, per meglio porre la domanda, chi sono gli "umarells"?

Il termine sta ad indicare individui in pensione (ma non solo) che, non avendo molto da fare, passano parte della propria esistenza a osservare il territorio.

Li possiamo trovare vicino a un incrocio dove c'è appena stato un incidente stradale, in fila in posta o in banca (solitamente già prima dell'orario di apertura), davanti alle vetrine di una ferramenta o di un negozio di articoli per giardino, oppure a guardare un'auto che sta eseguendo una manovra di parcheggio particolarmente difficoltosa.

Ma la cosa che li accomuna indistintamente dal Nord al Sud dell'Italia, la grande passione che li coinvolge, è l'osservazione, precisa e puntuale, dei cantieri di lavoro; l'interesse sfrenato per le ruspe, per le gru, per i martelli pneumatici, per le attrezzature nel campo della costruzione edile li tiene, incuranti di qualsiasi prescrizione medica o di suppliche di mogli o parenti, in piedi davanti ad un cantiere.

Mani dietro la schiena o appoggiate alla bicicletta, cercano subito di capire "chi è che comanda", ovvero il capocantiere, per testarne le capacità organizzative e le competenze tecniche. Poi passano agli operai e c'è quello bravo, quello lavativo, quello che viene un giorno sì e uno no, dando un occhio di riguardo ad alcune figure (per loro quasi mitologiche) come il gruista o quello che guida la ruspa.

Gli umarells non hanno necessariamente un passato lavorativo nel ramo dell'edilizia ma sono sempre e comunque in grado di dare

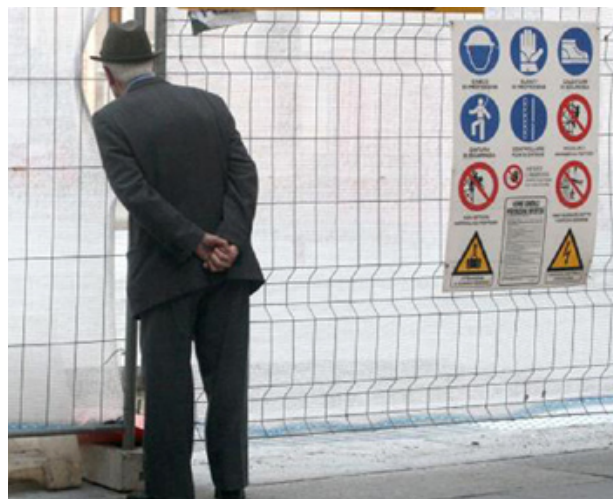


pareri attendibili sulle procedure adottate, sulle scelte dei materiali e sulla tipologia di costruzione.

di
Alessandro Grossi

Ci si scherza parecchio – al fenomeno degli umarells sono dedicati diversi siti (visitare umarells.wordpress.com è molto divertente), un libro (*Umarells 2.0* di Danilo Masotti), diverse pagine sui social e diversi passaggi sui notiziari regionali e nazionali – ma allo stesso tempo è un fenomeno molto importante, non solo di controllo del territorio ma, anche utile per testare il senso di appartenenza di una comunità.

L'umarell guarda, parla, si confronta, fa opinione (soprattutto in centri abitati piccoli come quelli che caratterizzano il territorio del nostro Comune) e per tali fini, nella pagina a fianco, proponiamo a tutti gli umarells del Comune un calendario dei lavori pubblici da seguire, commentare e criticare... con l'auspicio che qualche volta si possa incorrere in qualche cenno di assenso!



Appuntamenti in cantiere

Cantieri al capolinea

- **Ex Coop Novi:** maggio 2016
- **Polo Artistico Culturare Novi:** maggio 2016
- **Edificio Taverna:** gennaio 2016
- **Casa dello Sport Rovereto:** marzo 2016

Cantieri di prossima apertura

- **Nuovo polo residenziale e semiresidenziale "R.Rossi" Novi:** marzo 2016
- **Ufficio postale S.Antonio:** novembre 2015
- **Centro Sportivo Rovereto (Tribune) luglio 2016**
Parcobaleno Novi: marzo 2016
- **Parco della Resistenza Novi:** marzo 2016
- **Parco del Cimitero Rovereto:** aprile 2016
- **Sala della Corte Novi:** novembre 2015
- **Bocciodromo S.Antonio:** maggio 2015
- **Magazzino comunale** luglio 2016

Cantieri di futura apertura

- **Delegazione Municipale Rovereto**
- **Edificio Taverna Novi**
- **Nuova Casa Protetta Novi**
- **Teatro Sociale Novi**
- **Torre Civica Novi**
- **Municipio di Novi**
- **Polo Scolastico Rovereto**



Già visti

- Ripristino **Nido "Aquilone" Novi**
- Ripristino **Cimitero Novi**
- Ripristino **Cimitero Rovereto**
- Ripristino **Centro Sportivo Novi**
- Ripristino **Centro Sportivo Rovereto (Campo Calcio)**
- Ripristino **Centro Sportivo S.Antonio**
- Ripristino **Sala Civica "F. De Andre" Rovereto**
- Costruzione **Palestra "M. Franciosi" Novi**
- Costruzione **Palapanini Rovereto**
- Costruzione **Palestra di Rovereto**
- Costruzione **PalaRotary S.Antonio**
- Costruzione **Casa della Salute Novi**
- Costruzione **Municipio temporaneo Novi**
- Costruzione **Centro Servizi Polivalente Rovereto (Anagrafe e Studi Medici)**
- Costruzione **Caserna temporanea dei Carabinieri Novi**
- Costruzione **Scuole di Novi**
- Costruzione **Scuole temporanee di Rovereto**
- Costruzione **Scuola di Musica Novi**



Bologna, 2010

Esce nelle librerie di tutta Italia il libro "Umarells 2.0." sono tanti, vivono in mezzo a noi, ci osservano... e noi osserviamo loro" di Danilo Masotti dedicato al fenomeno del voyeurismo urbano da parte degli umarells.

Umarell ultime notizie

Bologna, 9 giugno 2015

Uno su mille ce la fa

Il signor Franco Bonini si aggiudica il titolo di "Umarell San Lazzaro 2015" per la prima fase del cantiere del Crealis. Un premio che gli ha permesso di diventare direttore dei lavori per un giorno e primo "civile" a essere ammesso al cantiere.

Il premio - ricevuto dalle mani del vicesindaco di San Lazzaro, Claudia D'Eramo - se l'è aggiudicato grazie alla sua presenza costante di fronte al cantiere già dalle prime settimane di lavori per controllare che tutto procedesse al meglio.

Prisma (Cuneo), 10 marzo 2014

Cantiere denuncia anziano per stalking

Era l'ora di cena quando sono scattate le manette per il signor V.O., ex docente di educazione artistica in pensione, fermato dai carabinieri con l'accusa di stalking nei confronti di un cantiere edile nella zona periferica della città. Nella sua abitazione i carabinieri hanno trovato indizi schiacciati: foto di cantieri, sacchi di malta, una mappa della città dove erano segnati tutti i cantieri aperti e le panchine nei paraggi, nonché sul PC centinaia di foto di ruspe, gru e cingolati.

Olimpiadi Noveretane

Progetto di avvicinamento allo sport... e non solo

Il progetto parte da una riflessione nota a tutti: «Nella società attuale lo sport è ancora un'attività divertente, formativa e amata dai giovani? O invece appare sempre più come un'attività finalizzata unicamente alla prestazione, alla competizione e all'affermazione personale?».

Probabilmente ognuno avrà la sua idea ma l'aspetto interessante di tale quesito sta nello scoprire quali strumenti la rete dei servizi locali (Comune, ASL, Scuola, associazioni e palestre) è in grado di mettere in campo per promuovere una sana pratica sportiva.

Sulla scia di altri progetti avviati su territori limitrofi, primo tra tutti il progetto "Non mollare mai" attivo da diversi anni all'interno del Comune di Modena, è nato, dalla collaborazione tra l'AUSL (Servizi di Medicina Sportiva e di Psicologia clinica), Ufficio Sport e Politiche Giovanili del Comune di Novi, Scuola e alcune Associazioni Sportive e palestre, il progetto denominato (per ora in via solo ufficiosa) "Olimpiadi Noveretane".

La proposta, che sarà poi definita in modo più preciso e dettagliato durante l'anno scolastico, è quella di costruire, in collaborazione con gli insegnanti di scienze motorie, durante le ore di educazione fisica, una sorta di "Olimpiadi" o "Giochi senza Frontiere" nelle quali tutti i ragazzi delle quattro classi di terza media di Novi e Rovereto, organizzati in squadre, si sfidino in specialità atletiche note ma anche in specialità meno praticate e inusuali o in giochi e sport appartenenti a culture diverse dalla nostra.

Tra le varie specialità ne sono state individuate alcune tra cui: staffetta di atletica, nuoto, percorsi in bicicletta, tiro alla fune, arrampicata, caccia al tesoro o altre specialità multietniche magari individuate anche attraverso il coinvolgimento di mediatori culturali per le principali etnie non italiane e altre che magari verranno aggiunte.



di
Giulio Martinelli
*Psicologo per
adolescenti Casa
della Salute*

A fianco:
gli insegnanti ed i
tecnici coinvolti nel
progetto

L'idea portante è fare sperimentare ai ragazzi attività motorie anche poco conosciute affinché ciascuno trovi quella più adatta alle proprie caratteristiche personali, sperimentando una soddisfazione nell'agonismo che ne faciliti il proseguimento anche al di fuori delle ore di educazione fisica a scuola.

Il territorio del Comune di Novi di Modena e già ricco di possibilità in ambito sportivo, l'auspicio è che con progetti come questo si possa, da una parte coinvolgere in attività sportive coloro che non ne sono avvezzi, e dall'altra saldare una collaborazione sempre più stretta tra le agenzie sportive del territorio.

VisualProject
Industria Grafica Cartotecnica

Per la tua pubblicità
su questo giornale
che arriva a tutte le famiglie
del Comune di Novi di Modena
chiama il n° 059.772653

InNoviAmo il nostro paese

Una spinta concreta verso la ripresa delle attività commerciali

di
Alessandra Luppi,
Giulia Tioli
e **Chiara Zenoni**

InNoviamo, è voglia di risorgere, è credere fortemente nel potenziale del proprio paese, delle persone che lo popolano, è mettersi in gioco, avere forti obiettivi e credere fino in fondo di poter raggiungere dei risultati. InNoviamo è un progetto di volontariato nato da **Chiara Zenoni, Alessandra Luppi e Giulia Tioli**. Insieme abbiamo deciso di mettere in pratica le nostre competenze, derivanti dai nostri studi in Comunicazione, Marketing e Organizzazione d'impresa, ponendoci come obiettivo la riqualifica dell'attività commerciale novese.

Ma InNoviamo è molto di più di un progetto... è il desiderio di rivedere Novi piena di energie e di vita, perché il motore principale di un paese sono proprio loro, i commercianti che investono e credono in quel paese.

Il primo obiettivo che ci siamo poste è stato quello di ricreare un

forte dialogo tra i commercianti. Vogliamo infatti che Novi sia il nostro centro commerciale all'aperto, poichè sappiamo di avere commercianti eccezionali, con buoni prodotti e tanto potenziale.

La natura ci ha fatto decisamente un brutto scherzo qualche tempo fa e la ripresa è più difficoltosa del previsto, avendo una frammentazione delle attività commerciali in diverse zone del paese. Ma noi siamo sicure che Novi può offrire ancora qualcosa e insieme cercheremo di superare tale difficoltà.

Il progetto è stato appoggiato da Comune e CNA, e l'idea base si fonda su tre parole chiave: innovazione, tecnologia e comunicazione.

Come e cosa facciamo? Diversi sono i mezzi e i metodi: siamo partite introducendo i commercianti nel mondo dei Social Media, mezzi di comunicazione fondamentali oggi dal punto di vista commerciale svolgendo vari incontri/lezioni e notando molto entusias-

simo. Infatti, molti negozianti che prima non l'avevano, ora hanno una Pagina Facebook e persino un logo.

Oltre all'utilizzo dei Social, le nostre attività si svilupperanno in varie aree: laboratori di fotografia (i trucchi per fotografare strategicamente i propri prodotti), di visual merchandising (strategie commerciali per il posizionamento dei prodotti all'interno del punto vendita), circle time (momenti di confronto per lo scambio di idee), eventi e tutto quello che ci salterà per la testa.

Noi siamo solo tre, ma è ben accetto chiunque abbia la nostra passione e voglia offrire il proprio contributo, come la fantastica cuoca **Cristina Previato** che propone deliziose ricette preparate con i prodotti dei nostri commercianti.

È questa l'essenza del progetto, riportare alla luce Novi con l'aiuto dei suoi stessi talentuosi cittadini e delle Associazioni presenti sul territorio.



In alto:
alcuni momenti
degli incontri
del progetto
"InNoviamo"



Argini sotto controllo

Ottimizzare la messa in sicurezza della Secchia

A seguito degli eventi alluvionali del 17 e 19 gennaio 2014 e delle Ordinanze n. 3/2014 e 5/2014 della Regione Emilia-Romagna, sono stati definiti gli interventi urgenti relativi al programma di messa in sicurezza idraulica dei tratti artigianali del fiume Secchia. Il Comune di Novi di Modena insieme alla Protezione Civile della Provincia di Modena e ATC (Ambiti Territoriali di Caccia), ha collaborato nell'attività di segnalazione e controllo delle seguenti attività: taglio selettivo della vegetazione in alveo, sfalci e attività di monitoraggio argini del fiume per il tratto di competenza comunale che copre 8,4 km.

In questi due anni il GCVPC (Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile) di Novi di Modena ha svolto continuamente attività di monitoraggio delle tane di animali e delle situazioni di criticità delle arginature. Nei 18 Comuni frontisti dei fiumi Secchia e Panaro, grazie alle squadre impegnate, si sono prodotte schede di monitoraggio e si sono registrate numerose segnalazioni che sono state georeferenziate, cartografate e trasmesse ad AIPO, per dare seguito agli interventi di competenza; in particolare il censimento delle tane animali è stato condiviso con l'unità operativa Programmazione Faunistica della Provincia di Modena. Nel Comune di Novi di

Modena si è rilevata la presenza di tane di volpi e una forte attività di talpe e di nutrie nel tratto arginale sul canale "Rovereto" in via Battisti nella frazione di Rovereto s/S. L'elaborazione dei risultati e il confronto con i dati raccolti durante i monitoraggi hanno permesso di disporre della situazione aggiornata, della distribuzione nonché della rilevanza delle criticità. Tutto ciò allo scopo di ottimizzare gli interventi di messa in sicurezza degli argini.

di
Fabiano Michelini
Funzione
Pianificazione
Protezione Civile
e **Giorgio Cesari**
Referente Gruppo
Comunale
Volontari di
Protezione Civile



A fianco:
il censimento delle
tane di animali.
Sotto:
una tana di volpe



Il Controllo del Vicinato



Con l'avvio del progetto denominato "Controllo del vicinato", i cittadini che hanno aderito a questa prima fase si sono resi disponibili a svolgere un'ulteriore informazione presso i propri vicini di casa. La focalizzazione geografica ha portato questi neo-gruppi di controllo del vicinato a fissare nuovi incontri con la Polizia Municipale al fine di chiarire le modalità operative da mettere in atto per ridurre le occasioni di vulnerabilità, definire il coordinatore del gruppo e predisporre il cartello che indica che in quella zona si sta facendo controllo di vicinato. Per coloro che

fossero interessati ad aderire al progetto è disponibile il numero 059.649555 della centrale della Polizia Municipale.

#ioleggo perché

#IOLEGGOPERCHÈ

Continuano gli appuntamenti con la grande narrativa italiana. Tra novembre e dicembre sono infatti previste tre serate con altrettanti importanti autori.

Marcello Simoni (Vincitore Premio Bancarella) il 30 novembre 2015 al Palarotary di S. Antonio in M. Ilo, **Christian Raimo** il 3 dicembre in Sala Cvica "F. De Andrè" a Rovereto e **Nicola Lagioia** (Vincitore Premio Strega 2015) il 6 dicembre a Novi presso Sala Mensa Scuole Elementari (Viale Martiri della Libertà).

Tutti gli spettacoli avranno inizio alle ore 21.00

Una scelta in Comune



Dopo sette mesi dal lancio del progetto "Una scelta in Comune", che consente ai cittadini di esprimere la propria volontà di donare organi e tessuti, contestualmente al rilascio o rinnovo della carta d'identità presso l'Anagrafe Comunale, su 469 documenti d'identità rilasciati a maggiorenni, 204 cittadini si sono espressi rispetto alla volontà di donare gli organi: di questi, 144 in senso favorevole, mentre 60 hanno negato il consenso. I restanti 265 cittadini non hanno voluto esprimersi.

novinforma

Periodico d'informazione del Comune di Novi di Modena - Dicembre 2015 n. 58. Registrazione del Tribunale di Modena n. 670 aprile 1981

Sede Amministrativa:
Viale Vittorio Veneto, 16 - 41016 Novi di Modena (MO)

Direttore Responsabile:
Angelo Giovannini

Redazione e grafica:
Alessandro Grossi, Daniele Boccaletti e Roberta De Tomi

Assessore: Gianni Palermo

Stampa: Visual Project Soc. Coop.
Via G. Benini 2 Zola Predosa (BO) - Unità di Vignola:
Via P. Levi 46 Vignola (MO)
tel. 059.772653 - editoria@tipart.com

A questo numero hanno collaborato: Giorgio Cesari, Eleonora Cremaschi, Manuela Faglioni, Monia Guarino, Alessandra Luppi, Giulio Martinelli, Giulia Tioli e Chiara Zenoni

www.comune.novi.mo.it
Applicazione Novapp

Rockkereto: a state of mind

Una rassegna musicale e artistica decisamente fuori dal coro



di
**Eleonora
Cremaschi**

L'edizione 2015 di Rockkereto è stata un successo, con grande afflusso di pubblico di tutte le età, superando le aspettative dei ragazzi dell'A.R.T.I. (Artisti Roveretani Totalmente Inesperti), associazione di volontari che da 12 anni organizza eventi a Rovereto.

Una premessa "storica": la prima edizione è stata ospitata, nell'autunno del 2012, dalla Polisportiva di San Marino, quando a Rovereto spazi e attrezzature non erano disponibili a causa del sisma: nasceva allora un piccolo festival musicale di due giorni. Verso la fine dell'estate 2013, Rockkereto si trasferisce nella sua sede "naturale", ossia nel parco comunale di Rovereto, estendendo la propria

durata agli attuali 6 giorni.

Rockkereto nasce come manifestazione ed espressione di tutte le forme d'arte, non solo musica (che comunque rimane l'asse portante) ma anche danza, teatro, mostre ed esposizioni di fotografia, fumetto, grafica, installazioni, proiezioni, laboratori per bambini, mercatini handmade e live art.

Nell'ultima edizione si è scelto di proporre

i concerti nel weekend, mentre altre forme espressive si sono susseguite durante tutta la settimana. Qualche nome? **Cristina Donà**, recente vincitrice della targa Tenco con "Il senso delle cose" come miglior canzone d'autore italiana dell'anno, che ci ha regalato un live intimo ed emozionante; i **Rulli Frulli**, ormai celebre orchestra di percussionisti, trascinati e visivamente bellissimi; **Appino**, con un carisma e una simpatia unica anche "giù dal palco"; l'esibizione coinvolgente del romagnolo **Duo Bucolico** e quello profondo e penetrante del cantautore campano **Gnut**; una serata tutta blues, con il meraviglioso **Little Paul Venturi**; un omaggio di musica e danza a Lucio Dalla e una toccante opera teatrale della compagnia **Vetrosi** su Federico Aldrovandi e sua madre; artisti di strada e live in acustico (con bravissimi interpreti e cantautori come **Setti, Ed, Phill Reynolds, Threelakes** e tanti altri) da godersi sdraiati sotto gli alberi illuminati.

Gli artisti che si sono esibiti hanno avuto un ottimo riscontro di pubblico, nonostante la proposta fosse "di nicchia", anzi forse proprio per questo le persone hanno apprezzato il poter godere di un qualcosa fuori dal coro. Proporre un'offerta diversa dalle solite feste estive cui tutti andiamo, non fa riferimento solamente alla ricerca artistica di qualità, ma anche alla più semplice proposta di ristorazione, avanzando, oltre alla paninoteca e ad un ristorante tradizionale, un'offerta di qualità nel bere (più di 30 diverse birre artigianali a rotazione) e nel mangiare, con pasti vegetariani e vegani (ad esempio gli ottimi felafel provenienti direttamente dai fornitori turchi), il tutto per comporre un'offerta ricercata e qualitativamente elevata.

Anche il mercatino segue questi stessi principi, con handmade e vintage di qualità, dai vestiti all'arredamento, passando per oggettistica e alcune vere e proprie opere d'arte esposte dai propri creatori, come fotografie, fumetti, tele, piccole sculture e tanto altro! Rockkereto è un festival gratuito e autofinanziato, fatto di e da volontari, che passano mesi a progettare, compilare permessi, cercare nuovi spettacoli, rapportarsi con Amministrazione, Siae, Enel ed elementi naturali, tutto questo con un solo scopo: riunire e condividere, stare bene e far stare bene chi viene al parco. Forse è l'unico festival "indie" che ha la capacità di attrarre giovani, famiglie e anziani, sia per le proposte alternative che per la location, che offre spazi e orari adatti al centro di un piccolo paese.

Se ancora non siete stati a Rockkereto, non prendete impegni per la fine dell'estate 2016!





Centro Sinistra - Con Novi



di
Maura Bulgarelli

Vorrei portare a conoscenza i cittadini di questo Comune del ruolo istituzionale che mi compete. Sono stata eletta "Presidente del Consiglio Comunale" il 19 Maggio 2012 nel primo Consiglio Comunale aperto di inizio legislatura, tenutosi alla Sala Ferraresi. Nessuno di noi poteva immaginare quanto sarebbe successo già dal giorno seguente: il TERREMOTO che ci ha costretti a rivedere il programma con altre priorità.

Nonostante quanto accaduto, dopo quasi tre anni e mezzo, mi sento di affermare che l'Amministrazione ha mantenuto e continua a mantenere gran parte degli impegni presi. Basti pensare all'idea e alla forte volontà di coinvolgere i cittadini a farli partecipare al percorso per la Ricostruzione, aiutati dalla ottima facilitatrice, l'architetto Monia Guarino che qui pubblicamente, ancora una volta, mi sento di ringraziare per il lavoro svolto.

Grande soddisfazione per i risultati raggiunti in questa prima fase ma, quello che più ci gratifica, è di essere riusciti, con questi incontri, a fare con gruppi di cittadini, comitati, circoli e associazioni...

Cambiamento, coesione, riqualificazione e partecipazione (alcune delle parole chiave del nostro programma).

La strada per terminare la ricostruzione è ancora lunga ma riteniamo di aver posto le basi perché si arrivi ad avere un comune nuovo, sicuramente migliore di quello precedente. Nel breve periodo, in consiglio comunale, andremo a votare un importante documento del Comune: DUP (Documento Unico di Programmazione 2016) che delinea le linee strategiche e politiche dell'Amministrazione.

Sintetizzando, il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle performances, Rendiconto) e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Il DUP ogni anno viene aggiornato e rivotato; ciò comporterà altra partecipazione e confronto sulle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

Non solo il DUP ma altri temi vengono trattati in Consiglio Comunale, che ritengo siano di interesse per i cittadini. Ne cito solo alcuni: Tariffa puntuale per la gestione dei rifiuti, regolamento delle aree verdi pubbliche e private, nuovo patto parasociale tra i Comuni soci di Aimag ed Hera, modifiche al regolamento comunale di Polizia Urbana, i Piani della Ricostruzione.

Da ultimo, intendo porre l'attenzione sull'art.128 della Costituzione, parte "Gli Enti Locali": «Le Province e i Comuni sono enti autonomi nell'ambito dei principi fissati da leggi generali della Repubblica, che ne determinano le funzioni». Una buona politica vuole che coloro che sono chiamati a governare lo facciano nel rispetto delle leggi, ma nel contempo, aggiungo io, anche i cittadini devono fare la loro parte; informarsi, tenere un comportamento civile, conoscere i propri doveri e i propri diritti, rispettare le regole della comunità perché il Comune è un patrimonio che va preservato, tutelato e vigilato.

Vi aspetto numerosi ai prossimi Consigli Comunali e colgo l'occasione per augurare buone feste.

Intervento congiunto dei gruppi consiliari

Progetto Comune



Alternativa per Novi Lista Civica



Uniti per Novi, Rovereto e S. Antonio



IL NOSTRO PUNTO SULLA RICOSTRUZIONE PRIVATA

Parte 1 di 3

di Mattia Fiorentini
Lista Civica Progetto Comune



Cari sostenitori e amici, come avrete certamente letto sui giornali e nelle nostre recenti pubblicazioni sui social media, le forze di opposizione del nostro Comune: Progetto Comune, Alternativa per Novi ed Uniti per Novi Rovereto e Sant'Antonio, hanno unito le forze lo scorso 24 settembre per fare il punto sulla ricostruzione privata nel nostro Comune a seguito dei preoccupanti dati pubblicati (con estrema puntualità e trasparenza) dalla nostra Amministrazione. Dall'inizio di quest'anno assistiamo infatti a un continuo aumento delle pratiche in attesa di istruttoria e, contemporaneamente, a un calo costante del numero di cambiali rilasciate. Per farvi capire meglio, da inizio anno sono state rilasciate circa 6,5 cambiali al mese, mentre sono arrivate al Comune circa 11 richieste al mese. Il conseguente monte di pratiche "inevase" si è fatto ormai importante in termini di numeri creando un vero e proprio "ingorgo" che non accenna a diminuire, anzi aumenta di mese in mese!

I dati in nostro possesso, gli stessi pubblicati dall'Amministrazione e che vi riportiamo di seguito, mostrano come si sia creato un vero e proprio imbuto all'interno degli uffici pubblici. La colpa non è certo da ricercare nell'incapacità o nella negligenza dei tecnici comunali, quanto piuttosto nella eccessiva mole di lavoro richiesta dalle attuali procedure imposte dalla Regione in relazione al numero di impiegati e tecnici a disposizione.

Dalla Regione chiedono in sostanza ai comuni di "spaccare il capello in quattro" concedendo però risorse appena sufficienti a gestire le pratiche più semplici, quelle giunte sino ad oggi, senza tenere minimamente conto del fatto che solo ora sta arrivando il grosso di quelle più complesse, quelle cioè legate agli edifici più danneggiati. Come se non bastasse, sono previsti ulteriori irrigidimenti nei controlli nei prossimi mesi.

Di fronte a questa situazione così preoccupante, le tre liste di opposizione unite hanno convocato lo scorso 24 settembre una conferenza stampa per richiedere l'immediato intervento della Regione, specificatamente dell'Assessore alla ricostruzione Palma Costi. Le tre liste hanno inoltre richiesto al Sindaco Luisa Turci di convocare subito un incontro con la Regione, cui avrebbero partecipato anche i consiglieri del nostro Comune, per chiedere imme-

diate risposte relativamente a come si voglia affrontare questa situazione. Tutto questo, lo ribadiamo, non per accusare il nostro Comune, ma per sollecitare coloro che avrebbero realmente il potere di fare qualcosa nell'interesse di tutti noi cittadini ossia i politici dell'Amministrazione della Regione. La nostra richiesta non è certo quella di "chiudere un occhio" sulla correttezza delle pratiche presentate, ma di semplificare le procedure esistenti spesso farraginose, ridondanti o in contraddizione. Non siamo certo i primi a dire che è l'eccesso di burocrazia a generare terreno fertile per l'azione di eventuali malintenzionati! A oggi per fortuna il nostro Comune ha dimostrato una impeccabile condotta, presa addirittura a modello dalla Regione. Ciò non significa però che il problema non esista e che si possa tollerare che i tempi si allunghino ulteriormente. Chi ha il potere di fare qualcosa, nel caso specifico la Regione, DEVE farlo e farlo subito! Sono pagati e votati per questo.

Parte 2 di 3

di Davide Boldrin

Alternativa per Novi Lista Civica



Purtroppo, come spesso è successo in passato, la nostra richiesta non solo non ha trovato sostegno da parte dell'Amministrazione del Comune di Novi, ma addirittura è arrivato un secco rifiuto del tutto non motivato. Il Sindaco infatti, nella sua risposta alla nostra richiesta, non ha minimamente preso in considerazione i dati da noi riportati e le considerazioni circa la necessità di coinvolgere la Regione, limitandosi a dire che il Comune sta facendo il suo dovere in modo trasparente.

"Chi mai ha detto il contrario?", ci siamo domandati incontrandoci tra noi forze di opposizione, ma nessuno ha risposto alla nostra domanda! Se un'automobile sta per scontrarsi contro un muro, è sufficiente dire che l'autista era in perfette condizioni?! Non è forse necessario fare tutto il possibile per cambiare la sua direzione e gridargli di frenare prima che avvenga l'urto? Evidentemente, ancora una volta, all'interesse dei cittadini si antepone il desiderio di farsi vedere "impeccabili" sotto il piano istituzionale e giuridico. Saremo forse salvati da scandali e rubeie (e già non è poco considerando quel che succede in Italia), ma di questo passo le persone che aspettano di potere rientrare in casa potrebbero vedere i tempi allungarsi di parecchi anni e le imprese coinvolte nella ricostruzione, non riuscire più a sostenere le attese infinite e i costi che queste comportano.

La Regione non ci ascolta, il Sindaco non ci ascolta, per questo motivo abbiamo deciso di fare una cosa mai fatta prima. Su questo numero abbiamo infatti concordato di unire i nostri tre spazi per riportarvi per intero l'analisi dei dati condotta dalle nostre liste di opposizione e consegnata ai giornalisti intervenuti durante la conferenza stampa tenutasi lo scorso 24 settembre a Carpi. Pubblicheremo a breve sulle nostre pagine internet anche la nostra richiesta di incontro con la Regione e la relativa risposta del Sindaco Luisa Turci. Vi chiediamo quindi lo sforzo di considerare i nostri tre articoli come uno soltanto (per facilitarvi, abbiamo indicato il numero progressivo dell'articolo all'inizio di ognuno di essi: 1/3 per il primo, 2/3 per il secondo e 3/3 per il terzo). Tutto questo, come sempre, per permettere di valutare voi stessi i numeri e nel solo interesse di portare più in alto possibile una protesta che muoviamo nel vostro interesse di cittadini, imprese e terremotati in attesa di rientrare in casa. Rimaniamo a disposizione di chiunque volesse confrontar-

si con noi su questi numeri o avere ulteriori informazioni sull'argomento.

Come sempre grazie per il calore ed il sostegno che continuate a manifestarci.

Parte 3 di 3

di Claudio Violi

Uniti per Novi Rovereto e S. Antonio



Dati sulla ricostruzione privata

(pubblicato al 20 settembre 2015)

- 566 Mude presentati di cui circa 50% per danni leggeri (B, C, E0), 50% per danni gravi (E1, E2, E3). Di queste 2/3 hanno ricevuto la cambiale;
- 193 pratiche Mude in attesa di istruttoria da parte dei tecnici pubblici oppure in attesa di integrazioni da parte dei tecnici privati, equivalenti a circa 1/3;
- 195 Cantieri terminati di cui circa il 90% per danni leggeri;
- 101.721.177 euro il valore delle cambiale emesse di cui il 45% pagato alle imprese;

Situazione ad oggi nel cratere

- 70% circa delle domande presentate ha ricevuto la cambiale;
- 50% dei contributi concessi è stato pagato alle imprese;

Analisi dei dati mensili progressivi e delle criticità emerse

Premesso che il nostro Comune risulta essere tra i più colpiti nel cratere, questo in particolare nel settore residenziale, sia per numero che per entità dei fabbricati danneggiati, proviamo ad approfondire l'analisi dei dati conosciuti o prevedibili.

1. Alle **193** domande in attesa di ricevere il contributo occorre aggiungere quelle che sono state prenotate ma non ancora presentate; inoltre gli edifici inseriti nelle UMI dei centri storici non necessitavano di prenotazione. Possiamo ipotizzare che possano esistere fino a quasi **400** domande non ancora presentate
2. Le 193 domande in attesa di istruttoria o integrazione stanno rapidamente aumentando, erano stabili a circa 140/150 fino alla fine del 2014.
3. Si è quasi conclusa una prima fase della ricostruzione legata agli edifici con danno minore, infatti il 90% dei cantieri conclusi sono di piccola entità, pertanto i quasi 200 cantieri terminati pesano molto meno dei quasi 200 in attesa di cambiale e degli oltre **700** complessivi che serviranno per concludere la ricostruzione.
4. Da inizio 2015 le nuove domande presentate sono per la stragrande parte relative a edifici con danno grave, pertanto sia di maggiore entità, sia più complesse da analizzare; in particolare richiedono anche una valutazione sulla componente strutturale del miglioramento sismico.
5. Tutte le richieste di contributo relative a edifici che presentano delle difformità catastali o delle irregolarità, anche di piccola entità, non possono essere inserite nel sistema Mude fino a quando non hanno concluso l'iter per la loro sanatoria. Pertanto in questo caso i tempi necessari per il rilascio della cambiale si sommano.
6. Da inizio 2015 sono state rilasciate **52** nuove cambiali pari a circa 6,5 al mese, nello stesso periodo ne sono state presentate **90** pari a circa 11 al mese.

Poiché gli uffici comunali dedicati alla ricostruzione devono operare nel rispetto delle normative e delle linee guida della Regione, che fornisce anche le risorse per il personale straordinario, allora solo la Regione può e deve intervenire per incrementare le risorse umane e snellire le procedure.





Nidi di qualità

I risultati della rilevazione fatta sulle famiglie

L'Unione delle Terre d'Argine, dopo una prima rilevazione effettuata nel 2010, ha svolto nei mesi scorsi un'indagine sul grado di soddisfazione e di percezione della qualità dei propri servizi alla prima infanzia: questa ha coinvolto 467 famiglie che hanno frequentato i Nidi d'Infanzia comunali, convenzionati e privati nell'anno scolastico 2014/2015.

Adottando lo strumento già utilizzato in occasione della prima indagine e avvalendosi della preziosa collaborazione

dell'Ufficio Ricerche del Comune di Modena, il questionario è stato composto a 721 famiglie, di cui 467 hanno accettato di rispondere, con una percentuale del 64,77%,

L'indagine ha sondato la qualità percepita in merito a sette aree ritenute significative per la qualità del nido d'infanzia: queste riguardavano, oltre agli aspetti più tecnici (quali il calendario di apertura, gli orari, l'accessibilità al nido, gli aspetti strutturali, il servizio pasti e di pulizia), anche aspetti pedagogici, come la professionalità del personale e le proposte educative e, infine, anche l'aspetto legato alla partecipazione delle famiglie al Nido.

I risultati mostrano una soddisfazione generale molto alta da parte dei genitori, con valutazioni medie sui singoli aspetti indagati che non scendono mai al di sotto del 8.4 (in una scala da 1 a 10) e con punte di 9.2, giudizio che può ritenersi ottimale.

Nel confronto con i dati del 2010 inoltre si può affermare che la soddisfazione delle famiglie è addirittura generalmente aumentata e in modo significativo su alcune aree, come ad esempio l'accesso al servizio o l'area della struttura e dei materiali.



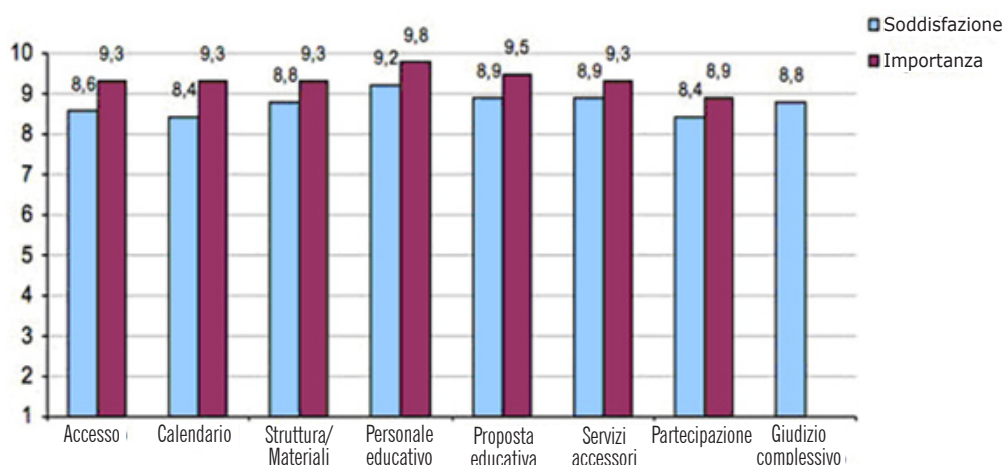
La valutazione complessiva molto buona, tuttavia, non impedisce un'analisi più articolata che permette di individuare aree dove è possibile migliorare: tra queste, ad esempio, l'area dell'accesso ai servizi (che è già cresciuta di molto nella considerazione delle famiglie dal 2010 ma che richiede ancora impegno), o la parte del calendario di apertura del servizio durante l'anno e gli orari di apertura/chiusura.

L'area legata alla partecipazione delle famiglie, ugualmente, richiede una certa attenzione, soprattutto rispetto alle modalità con cui viene vissuta.

È sicuramente positivo che l'area legata agli aspetti strutturali e dei materiali utilizzati nei Nidi sia nettamente migliorata rispetto all'indagine del 2010, considerando sia gli interventi di riqualificazione dei Nidi fatti anche grazie alla partecipazione delle famiglie, sia l'investimento pedagogico sui materiali naturali.

Per chi volesse approfondire i risultati della ricerca può consultare i report presso la pagina dedicata sul sito dell'Unione delle Terre d'Argine www.terredargine.it.

Valori medi di soddisfazione per le sette aree indagate e giudizio complessivo





STRUTTURA ANTISISMICA

- conforme al DM 14/01/2008
- legge regionale E.R.n.19 del 30/10/2008
- certificata e verificata dall'Università Politecnica delle Marche

Piccola palazzina residenziale composta da 4 unità abitative dotata di:

- impianti ad **EFFICIENZA ENERGETICA**
 - 7,50 kwatt di **FOTOVOLTAICO** già installato
 - elevato **isolamento TERMO - ACUSTICO**
- vendesi app. mq 67 - vendesi app. mq 136

PRIVILEGIA IL

RISPARMIO

E LA

SICUREZZA

UN EDILIZIA SICURA PER IL TUO FUTURO



- 1 COSTRUZIONI **ANTISISMICHE** E AD ALTA **EFFICIENZA ENERGETICA**
- 2 INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO SU EDIFICI PER ADEGUAMENTO SISMICO
- 3 INTERVENTI DI MANUTENZIONE STATICA E DI RIPRISTINO DI EDIFICI DANNEGGIATI DAL SISMA
- 4 LAVORAZIONI EDILI C/TERZI

CASE & COSTRUZIONI

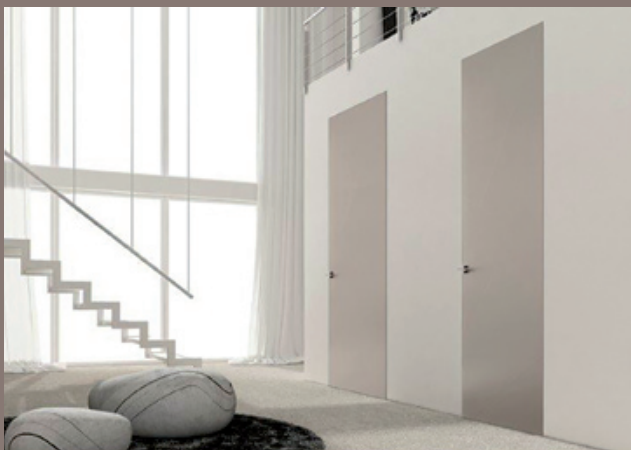
IMPRESA EDILE "CASE&COSTRUZIONI" SRL

via dei Trasporti 2/A - 41012 CARPI (MO) Tel. 059/654275 - cell. 335 - 8719831

E-mail: casecostruzioni@gmail.com www.casecostruzioni.it



www.malavasidemos.it



- Scale a Giorno • Scale a Chiocciola • Scale Modulari
- Porte Interne • Porte Blindate • Inferiate in acciaio apribili
- Basculanti e sezionali • Serramenti in PVC, Legno e Legno Alluminio

Via Cremona, 25 - Mantova - Tel. 0376 380178